

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2158

Curia Generalizia - Roma

AGCRS, Biografie CRS, n. 2158

RC 1915, 24: "FR. GIUSEPPE LUIGI NAVA, + 24.11.1914

Il nostro fratello laico Giuseppe Luigi Nava è morto in Somasca il 24 novembre 1914, munito di tutti i conforti religiosi, a 80 anni d'età. Era nato a Calozio, e l'eco ancor viva in quei luoghi delle virtù e dei prodigi di S. Girolamo Emiliani lo determinarono ad ascrivere tra i Religiosi Somaschi.

Fece la professione semplice in Venezia il 19 marzo 1866 nell'Orfanotrofio della Visitazione. Servi in parecchie delle nostre Case e cioè nel Collegio Rosi di Spello, nel Gallio di Como e nella Casa di Vittorio.

Nel 1900 fu mandato a Somasca dove il Signore volle provarlo con 13 anni di malattia, che sopportò con grande rassegnazione cristiana, dando larga prova di pazienza, di umiltà, di sacrificio. Il nostro P. Generale, che lo aveva avuto come suo Prefetto nell'Orfanotrofio dei Gesuati in Venezia, trovandosi in Somasca quando avvenne la morte di Fratello Nava, volle egli stesso celebrare le solenni esequie e accompagnarne con riconoscente affetto la salma benedetta nel Cimitero privato, dove dormono nel Signore i nostri Religiosi Confratelli morti in Somasca".

2158

131



Molto Rev. Padre,

Il nostro fratello laico **GIUSEPPE LUIGI NAVA** è morto questa mattina, alle ore 7,30, munito di tutti i conforti religiosi, di 80 anni di età.

Era nato a Calotzio e l'eco ancor viva in questi luoghi delle virtù e dei prodigi di S. Girolamo Emiliani, lo determinarono ad iscriversi tra i Religiosi Somaschi.

Fece la professione semplice in Venezia il 19 Marzo del 1866 nell'Orfanotrofo della Visitazione.

Servi in parecchie delle nostre case e cioè nel Collegio di Spello, nel Gallio di Como e nella casa di Vittorio.

Nel 1900 fu mandato in questa casa ove il Signore volle provarlo con lunga malattia, che sopportò con grande rassegnazione cristiana, dando larga prova di pazienza, di rassegnazione alla volontà di Dio, di umiltà, di sacrificio.

Speriamo che la misericordia di Dio abbia ad abbreviargli le pene del Purgatorio in vista delle grandi pene sofferte negli ultimi sette anni di sua vita.

Voglia la P. V. M. R. fargli fare i prescritti suffragi e con ossequi devoti mi professo della P. V. M. R.

SOMASCA, 24 Novembre 1914.

Umilissimo servo in Cristo
P. CARMINE GIOJA, Preposito.

fr. NAVA GIUSEPPE LUIGI 2158

E' morto questa mattina, munito di tutti i conforti religiosi, in età di 80 anni. Era nato, a Calolzio. Fece la professione semplice in Venezia il 19 3 1866 nell'orfanotrofio della Visitazione. Servì in parecchie delle nostre case e cioè nel collegio di Spello, nel Gallio di Como e nella casa di Vittorio Ven. Nel 1900 fu mandato in questa casa ove il Signore volle provarlo con lunga malattia, che sopportò con grande rassegnazione cristiana, dando la larga prova di pazienza, di rassegnazione alla volontà di Dio, di umiltà, di sacrificio.

Somasca 24 XI 1914

P. Carmine Gioia Prep.

P. Gaspari, esaminatore, dichiarò per l'accettazione di detto: " Il sunnominato postulante é veramente informato di buono spirito religioso e di retta intenzione nel suo costante proposito di consacrarsi interamente a Dio per mezzo dei voti, dei quali é sufficientemente istruito. Posso pure attestare che conosce piuttosto lodevolmente la dottrina cristiana, e che ha dato prove molte e costanti di saviezza nel pensare, di carità nel trattare, di docilità nell'obbedire e di sufficiente destrezza negli uffici che soglionsi affidare ai laici, non escluso il leggere e scrivere ".

Emise la professione semplice il 19 3 1866. La professione solenne il 4 IV 1874.

Durante il noviziato ~~alla casa della Pace in Milano~~ ^{nella casa della Pace in Milano} e qualificato come prefetto della camerata V e vetraio ecc.

Continuò il noviziato, nella casa della Visitazione di Venezia dove fu trasferito il 25 IX 1865, dove fu prefetto di camerata e maestr, di 1° elementare.

Pofessò solennemente a Venezia il 4 IV 1874.

Il 2 XI 1877 fu trasferito a Como; dicono gli Atti di Venezia: " Oggi dietro regolare obbedienza generalizia parte per Como il buon Fratel Nava Luigi; amante qual fu sem

